

**[ PORTAFOGLIO ]**

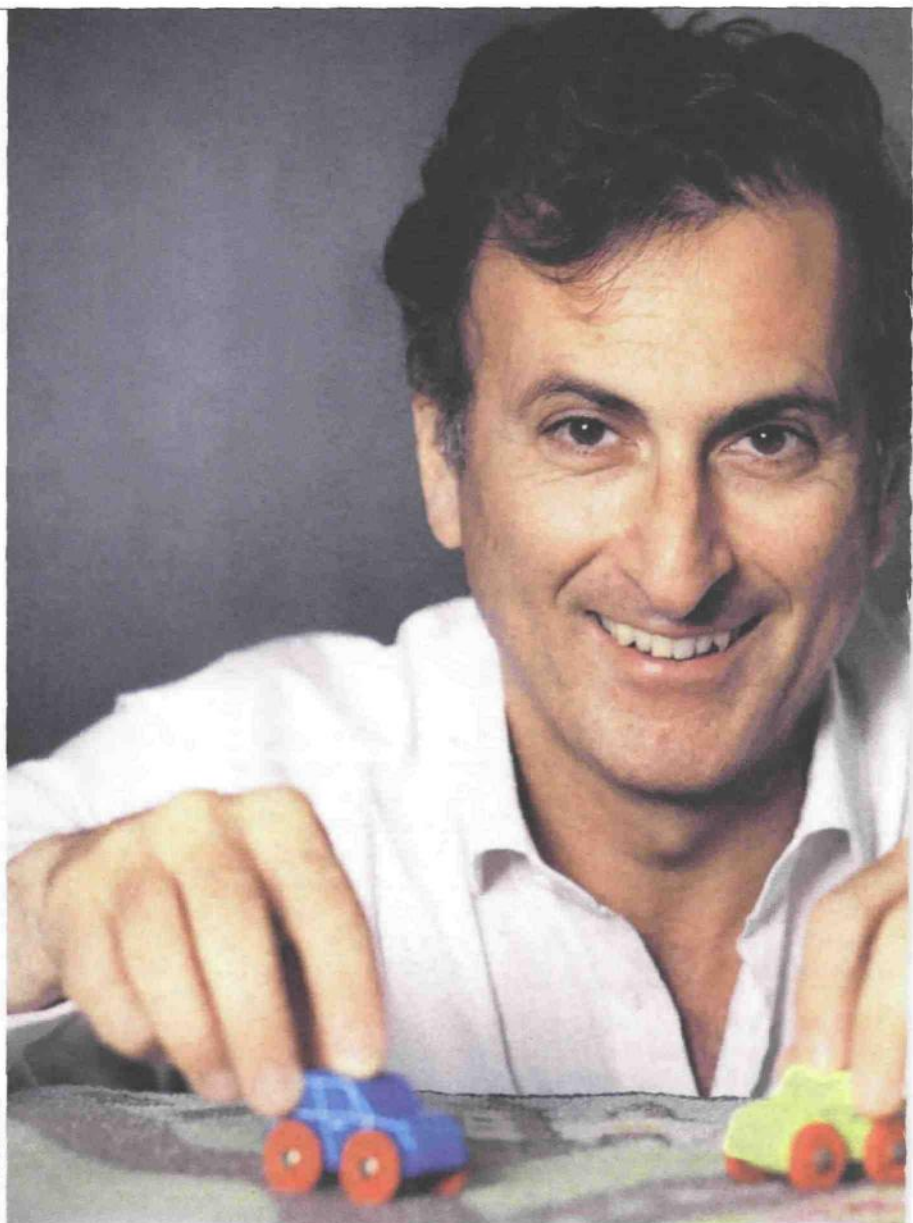
**ASSICURAZIONI** L'Italia è il Paese europeo dove i prodotti Rc auto costano di più. Ora grazie a broker online è possibile confrontare i prezzi e cercare le offerte migliori. Con sconti che arrivano anche al 50%.  
 di Andrea Telara

**P**er risparmiare sulle polizze della Rc auto, che proteggono contro il rischio di incidenti stradali, i consumatori italiani hanno un unico alleato: i siti internet dei «comparatori», dov'è possibile effettuare un confronto sulle tariffe, selezionando le compagnie che propongono le condizioni migliori in ogni provincia della Penisola.

Nelle scorse settimane anche Giancarlo Giannini, presidente dell'Istituto di vigilanza sulle assicurazioni private (Isvap), ha detto a chiare lettere quello che milioni di italiani sanno già da tempo: le polizze auto vendute nel nostro Paese sono in assoluto le più care d'Europa. Per assicurare la propria vettura, infatti, oggi si pagano mediamente più di 400 euro l'anno, cioè il doppio di quanto sborsano gli spagnoli, i francesi e i tedeschi. E i prezzi non accennano a fermarsi: negli ultimi 7 anni, sono cresciuti di quasi il 18% contro il 7% della media europea. Tuttavia, come ha sottolineato Giannini, è pur vero che non tutte le imprese assicurative si comportano allo stesso modo: per uno stesso profilo di automobilista, per esempio, i prezzi possono variare sensibilmente, con differenze nell'ordine anche del 40-50%.

E allora spetta ai consumatori cercare di capire dove si trovano i risparmi. Ad aiutarci ci sono alcuni siti web che hanno messo a punto dei sistemi di comparazione online dei prezzi abbastanza semplici da utilizzare: in pratica, dopo avere fornito alcuni dati sul proprio profilo di rischio (come l'età, il sesso, la zona di residenza e la cilindrata della vettura) ogni automobilista può ottenere sulla rete un preventivo personalizzato della polizza più conveniente venduta nella sua città.

Uno di questi siti è stato lanciato nel 2009 proprio dall'Isvap, in collaborazione con il ministero per lo Sviluppo eco-



ALESSANDRO TOSATTO

# Il comparatore

## Come risparmiare nelle polizze auto

EDOARDO LOEWENTHAL  
 primo azionista  
 del broker  
 online 6sicuro.it.

## L'INTERVISTA

a Edoardo Loewenthal

www.6sicuro.it

### Punto tutto sui giovani che scelgono il web

Edoardo Loewenthal, manager di lungo corso nel mondo della finanza, oggi non ha dubbi: suo figlio, che ha 21 anni, non sottoscriverà mai nella vita una polizza Rc auto nelle tradizionali agenzie. Userà soltanto internet. E lo stesso faranno tutti i giovani della sua generazione che ormai hanno grande dimestichezza con la rete. Per questo Loewenthal, torinese, classe 1962, ex direttore finanziario di Banca Lombarda, a gennaio ha deciso di acquisire la maggioranza di 6sicuro.it, un broker online attivo nel settore delle polizze automobilistiche, creato nel 2000 dal gruppo Assiteca. Gli investimenti nel mondo di internet non sono una novità per Loewenthal, che 10 anni fa fondò Online Sim, società specializzata nella vendita di fondi comuni sul web, rivenduta poi nel 2004 al gruppo Ersel.

#### Dai fondi alle polizze online. Perché questo cambio di rotta?

Perché i fondi d'investimento sono strumenti complessi, il cui acquisto necessita della consulenza di un professionista di fiducia. Per le polizze auto, prodotti di massa, il fai-da-te e l'acquisto su internet è più facile. Le assicurazioni online rappresentano un business con grandi prospettive di crescita.

#### Per ora, però, non è ancora decollato...

Diciamo che è cresciuto lentamente: i consumatori italiani sono abbastanza pigri e nel 90% dei casi rinnovano la vecchia polizza auto senza cercare prodotti migliori. Ma i tempi cambiano.

#### Perché?

Per molte famiglie gli aumenti delle tariffe della Rc auto stanno diventando insostenibili. E non pochi consumatori, soprattutto i giovani, hanno scoperto che il confronto online permette di risparmiare. Ce ne stiamo rendendo conto vedendo l'andamento dei contatti sul nostro sito.

#### Cioè?

Negli ultimi anni le richieste di preventivi sono aumentate sensibilmente: prima erano qualche centinaio al giorno, ora superano abbondantemente il migliaio.

#### Ma quanto si risparmia online?

Sul sito di 6sicuro ogni utente può ottenere un preventivo delle cinque polizze meno care sul mercato, selezionate fra 16 diverse compagnie, con differenze di prezzo nell'ordine del 50%.

#### Le «lenzuolate di Bersani», secondo lei, sono servite a far scendere le tariffe?

Io non sono mai molto fiducioso nei provvedimenti calati dall'alto, che rischiano di creare un eccesso di regolamentazione sul mercato. L'unica cosa che può fare calare i prezzi è la concorrenza. E la concorrenza c'è quando i consumatori possono confrontare agevolmente le tariffe delle diverse compagnie, come avviene su internet.

nomico. Si chiama **Tuopreventivatore** (www.tuopreventivatore.it) e dispone di un database con i prezzi di ogni compagnia che opera in Italia. Le tariffe selezionate sono però quelle ufficiali di listino, cioè non tengono conto degli eventuali sconti applicati dai singoli agenti, che spesso possono incidere per oltre il 10% sul costo della polizza.

Leggermente diverso è il servizio di altri due siti web che oggi cercano di ritagliarsi spazio sul mercato. Il primo si chia-

COSTO MEDIO ANNUO  
 DI UNA POLIZZA RC AUTO

<b>Italia</b>	<b>407€</b>
<b>Spagna</b>	<b>229€</b>
<b>Germania</b>	<b>222€</b>
<b>Francia</b>	<b>172€</b>

(DATI ISVAP)

ma **Cercassicurazioni.it**: è stato fondato nel 2008 da Emanuele Anzagli ed è controllato dal gruppo **Mutuonline** (vedere anche l'intervista a pagina 74).

L'altro è **6sicuro.it**, attivo da quasi 11 anni, ma entrato di recente nell'orbita di Edoardo Loewenthal, divenuto azionista di maggioranza del sito nel gennaio scorso con l'obiettivo di rilanciarlo (vedere anche l'intervista in alto). Oltre a fornire preventivi online, entrambi i portali svolgono anche l'attività di broker, cioè di in-

## PORTAFOGLIO

### L'INTERVISTA

a Emanuele Anzagli

www.cercassicurazioni.it

## I numeri ci sono. Basta crederci

A distanza di quasi 10 anni Emanuele Anzagli ha deciso di riprovarci. Per convincere gli italiani a sottoscrivere su internet le polizze della Rc auto, tra il 2008 e il 2009 ha fondato Cercassicurazioni.it, un sito web oggi controllato dal gruppo Mutuonline, dov'è possibile acquistare online i prodotti di 18 diverse compagnie. Per Anzagli, 44 anni, milanese, ex dirigente di Eurizon financial, si tratta di un ritorno al passato: tra il 2000 e il 2002 è stato amministratore delegato di FreeFinance, società attiva nell'intermediazione di mutui e di polizze assicurative online. Allora, però, i tempi, non erano maturi: lo sgonfiamento della bolla di internet spinse infatti gli azionisti di maggioranza (il gruppo Seat Pagine Gialle, il fondo Angel Ventures di Gianfilippo Cuneo e la società di consulenza AtKearney) a ridimensionare i piani di espansione nella new economy e ad abbandonare il progetto. «Ma quel modello di business» dice il fondatore di Cercassicurazioni.it «resta ancora validissimo».

#### Per quale motivo?

Perché oggi in Italia, ci sono le condizioni per vedere crescere a ritmi sostenuti il settore delle assicurazioni online, in particolare nel segmento della Rc auto: la penetrazione di internet tra gli italiani è infatti ormai molto elevata, mentre le tariffe delle polizze continuano a crescere e i consumatori hanno bisogno di risparmiare. E possono riuscirci soltanto navigando sulla rete, alla ricerca delle tariffe migliori.

#### Quanto si può risparmiare con il vostro servizio?

Per uno stesso profilo di automobilista, le differenze di prezzo tra una polizza e l'altra variano tra il 50% e il 100%. Le tariffe più competitive arrivano molto spesso dalle compagnie dirette.

#### Pochi automobilisti, però, le hanno scelte, almeno finora.

È vero. Ma sono convinto che questi operatori cresceranno molto in futuro. La loro offerta è oggi assai variegata e, negli ultimi anni, hanno fatto il loro ingresso in Italia importanti gruppi stranieri. Segno che il mercato interessa.

#### Anche per i siti web come il vostro?

Dopo poco più di un anno di attività, riceviamo ogni giorno circa 5 mila richieste di preventivo da parte degli automobilisti di tutta Italia, che vanno alla ricerca delle tariffe migliori.

#### Perché, allora, i prezzi continuano ad aumentare?

A causa di due fattori: un numero eccessivo di falsi sinistri e alcune inefficienze delle compagnie nella gestione degli incidenti stradali e nel contenimento dei costi. Vorrei però sottolineare una cosa: a crescere sono soprattutto i prezzi di listino che non tengono conto degli sconti offerti dagli agenti o dai broker. Ma affidandosi all'intermediario giusto le occasioni per risparmiare non mancano.

# 25%

È il risparmio medio su una polizza Rc auto acquistata online rispetto alla vendita tradizionale.

► intermediari tra le imprese assicurative e i loro clienti, permettendo la sottoscrizione delle polizze attraverso internet. Per offrire tariffe a buon mercato, i due operatori puntano sugli accordi con le compagnie dirette (cioè attive esclusivamente sul web o al telefono, senza una rete di agenzie sul territorio) che propongono polizze a prezzi concorrenziali. Peccato, però, che in Italia la quota di mercato di queste imprese assicurative sia ancora piuttosto limitata, attorno ad appena il 4-5%, contro il 70% di altri Paesi europei come la Gran Bretagna.

Senza contare, poi, che le tariffe scontate offerte dalle compagnie dirette sono riservate soprattutto ad alcune categorie di automobilisti, in particolare ai quarantenni con un'auto di media o di medio-alta cilindrata. Per altre fasce di clientela, a cominciare dai neopatentati, anche online e al telefono i prezzi rimangono purtroppo proibitivi, quasi sempre al di sopra dei mille euro l'anno, cioè più del doppio rispetto alla media del mercato.

Per i giovani, dunque, i risparmi sono soltanto un miraggio. A meno che non arrivi presto qualche novità dall'Antitrust che, per bocca del proprio presidente Antonio Catricalà, ha di recente fatto sapere di essere pronta ad aprire un'indagine sul settore della Rc auto, per verificare l'esistenza di eventuali pratiche anticoncorrenziali o lesive dei diritti dei consumatori. Ma l'Associazione nazionale delle imprese assicurative (Ania) ha già preparato una giustificazione per i rincari: in Italia, ogni anno, ci sono troppi incidenti e troppe frodi, che fanno lievitare i costi di gestione delle compagnie. ●



EMANUELE ANZAGHI  
fondatore del sito  
Cercassicurazioni.it.